

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-M103</b>
	<b>AMUCHINA LAVAPAVIMENTI NEUTRO PROFUMATO LT 5</b>	Edizione: 1 Revisione: 00 Data redazione: 09.06.2016

**Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e s.m.i.**

<b>SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/ DELL'IMPRESA</b>
---

<b>1.1. Identificatore del prodotto</b>
---

Nome della miscela:	<b>AMUCHINA LAVAPAVIMENTI NEUTRO PROFUMATO LT 5</b>
Codici formato:	419614

<b>1.2. Usi pertinenti identificati della miscela ed usi sconsigliati</b>
---

Usi identificati:	Detergente per pavimenti.
Usi sconsigliati:	Ogni altro uso diverso da quello identificato.

<b>1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza</b>
---

Distributore:	<b>Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. Spa</b>		
	Indirizzo:	Viale Amelia 70 – 00181 Roma	
	Telefono:	06 780531	
	Fax:	06 78053291	

Persona Competente per la compilazione della Scheda di Sicurezza: **a.conto@chemsafe-consulting.com** (Dr. Antonio Conto - Chemsafe Srl)

<b>1.4. Numero telefonico di emergenza</b>
--

N° di telefono (ore ufficio):	<b>071 809809</b>
-------------------------------	-------------------

<b>SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI</b>
---

<b>2.1 Classificazione della miscela</b>
--

**In accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008:**

Classe di Pericolo	Codici di Classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Indicazioni di pericolo
<b>Non classificata come pericolosa</b>			

Vedi anche sezioni 9, 11 e 12.

<b>2.2 Elementi dell'etichetta</b>
------------------------------------

**Elementi dell'etichetta, in accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008:**

<b>Pittogrammi</b>	nessuno
<b>Avvertenza</b>	nessuna
<b>Indicazioni di pericolo</b>	nessuna
<b>Consigli di Prudenza</b>	nessuno

	<b>SCHEMA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-M103</b>
	<b>AMUCHINA LAVAPAVIMENTI NEUTRO PROFUMATO LT 5</b>	Edizione: 1 Revisione: 00 Data redazione: 09.06.2016

**Precauzioni di sicurezza:** Conservare il recipiente ben chiuso, in luogo asciutto, pulito, ben aerato, al riparo dalla luce solare e da fonti di calore.  
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

**Ingredienti (Reg. (CE) N. 648/2004):** tensioattivo non ionico, sapone di cocco, fosfonato < 5%. Altri componenti: profumo (Butyl phenyl methyl propional, Benzyl salicylate), conservante (benzisothiazolinone, methylisothiazolinone).

### 2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)

La miscela soddisfa i criteri per:

- PBT
- vPvB

SI	NO
	X
	X

## SEZIONE 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### Componenti:

Nome	Numero EC	Numero CAS	Conc. % (p/p)	Classificazione (1272/2008/EC)	Limiti di esposizione professionale comunitari
<b>2-(2-etossi etossi) etanolo</b> (Dietilen glicol monoetil etere)  <i>Registrazione REACH n. 01-2119475105-42-XXXX</i>	203-919-7	111-90-0	2.5 - 3	-	-

Per i limiti di esposizione vd. sezione 8

## SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua sollevando le palpebre superiori ed inferiori; in caso di irritazione persistente, consultare un medico, mostrandogli possibilmente la seguente scheda o l'etichetta del prodotto.

**Contatto con la pelle:** Lavare la zona interessata con acqua. Consultare un medico in caso di irritazione.

**Ingestione:** Bere acqua, non indurre il vomito, chiamare un medico o il centro antiveleno più vicino mostrandogli possibilmente la seguente scheda o l'etichetta del prodotto. Non somministrare nulla alla persona se è in stato di incoscienza. Non somministrare alcolici.

**Inalazione:** In caso di inalazione portare la persona all'aria aperta. Se subentrano difficoltà di respirazione consultare un medico, mostrandogli possibilmente la seguente scheda o l'etichetta del prodotto.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

**Sintomi ed effetti acuti e ritardati:** Il contatto con gli occhi può causare irritazione, con arrossamento e lacrimazione. Il contatto cutaneo ripetuto e prolungato potrebbe causare irritazione. L'inalazione del prodotto può causare irritazione alle vie respiratorie, con tosse e mal di gola. L'ingestione può causare irritazione delle mucose gastrointestinali, con vomito, nausea.

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-M103</b>
	<b>AMUCHINA LAVAPAVIMENTI NEUTRO PROFUMATO LT 5</b>	Edizione: 1 Revisione: 00 Data redazione: 09.06.2016

#### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di reazioni avverse, immediate o persistenti, chiamare il medico o contattare il centro antiveleni. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

*Mezzi per trattamento specifico e immediato sul luogo di lavoro:* Predisporre lavaocchi di emergenza.

### SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione

*Mezzi di estinzione idonei:* Acqua, CO<sub>2</sub>, polvere chimica, schiuma.  
*Mezzi di estinzione NON idonei:* Non noti.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

*Prodotti di combustione pericolosi:* In caso di combustione può produrre fumi tossici contenenti CO<sub>x</sub>, NO<sub>x</sub> e prodotti di combustione incompleta.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

*Raccomandazioni su misure di protezione da adottare e Dispositivi di Protezione Speciali per gli addetti antincendio:* Raffreddare i contenitori con getti d'acqua. Indossare apparecchi respiratori autonomi (SCBA), dispositivi di protezione per occhi e volto, stivali, guanti e tute conformi alle pertinenti norme UNI/EN.

### SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

##### **Per chi interviene direttamente**

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vd. Sezione 8) per minimizzare l'esposizione al prodotto.

##### **Per chi non interviene direttamente**

Ventilare l'area; rimuovere tutte le possibili fonti di accensione e di calore; ; camminare con prudenza sulle superfici rese scivolose dal prodotto versato.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

In caso di rilascio accidentale o fuoriuscita evitare che la miscela raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento della bonifica

*Modalità di contenimento e bonifica:* Arrestare la fuoriuscita il più possibile. Assorbire il prodotto con materiali assorbenti (es. vermiculite, sabbia, segatura terra), indossando un equipaggiamento protettivo adeguato, e metterlo in un contenitore pulito ed asciutto; lavare l'area con abbondante acqua.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

	<b>SCHEMA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-M103</b>
	<b>AMUCHINA LAVAPAVIMENTI NEUTRO PROFUMATO LT 5</b>	Edizione: 1 Revisione: 00 Data redazione: 09.06.2016

**SEZIONE 7  
MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

*Raccomandazioni per la manipolazione:* Evitare il contatto con gli occhi.  
*Raccomandazioni di igiene professionale:* Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro.  
Togliere gli indumenti contaminati prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

*Raccomandazioni per l'immagazzinamento:* Non esporre a fonti di calore, a luce solare diretta. Conservare in un ambiente fresco, a temperature non inferiori a 0°C, nei contenitori originali, ben chiusi.

**7.3. Usi finali specifici**

*Raccomandazione per l'uso finale* come detergente per pavimenti: evitare il contatto con gli occhi.

**SEZIONE 8  
CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE**

**8.1. Parametri di controllo**

Valori limite di esposizione professionale comunitari/ nazionali:	<u>Dietilen glicol monoetil etere</u> <sup>(1)</sup>	Valori limite – 8 ore		Valori limite – breve termine (15 min)	
		ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>
Germania (AGS)		6*	35*	12*	70*
Germania (DFG)		-	50*	-	100*
Svezia		15	80	30	170

\* aerosol e vapori (frazione inalabile)

Valori limite di esposizione professionale non comunitari:	<u>Dietilen glicol monoetil etere</u> <sup>(1)</sup>	Valori limite – 8 ore		Valori limite – breve termine (15 min)	
		ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>
Svizzera		-	50*	-	100*

\* aerosol (frazione inalabile)

Indici biologici di esposizione (IBE): Non stabiliti.

Valori DNEL (componenti): Dietilen glicol monoetil etere <sup>(2)</sup>:  
**DNEL lavoratori**  
Esposizione lungo termine, effetti sistemici, per inalazione: 61 mg/m<sup>3</sup>  
Esposizione lungo termine, effetti sistemici, via dermale: 83 mg/kg peso corpo/giorno  
**DNEL consumatori**  
Esposizione lungo termine, effetti sistemici, per inalazione: 37 mg/m<sup>3</sup>  
Esposizione lungo termine, effetti sistemici, via dermale: 25 mg/kg peso corpo/giorno  
Esposizione lungo termine, effetti sistemici, via orale: 50 mg/kg peso corpo/giorno

Valori PNEC (componenti): Dietilen glicol monoetil etere <sup>(2)</sup>:  
**PNEC acqua**  
Acqua dolce: 1.98 mg/l  
Acqua di mare: 0.198 mg/l  
Acqua (emissione saltuaria): 19.8 mg/l

	<b>SCHEMA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-M103</b>
	<b>AMUCHINA LAVAPAVIMENTI NEUTRO PROFUMATO LT 5</b>	Edizione: 1 Revisione: 00 Data redazione: 09.06.2016

**PNEC impianto di depurazione:** 500 mg/l

**PNEC sedimenti**

Acqua dolce: 7.32 mg/kg peso secco

Acqua di mare: 0.732 mg/kg peso secco

**PNEC suolo:** 0.34 mg/kg peso secco

**PNEC predatori (avvelenamento secondario):** 444 mg/kg cibo

Procedure di  
monitoraggio  
ambientale:

La misurazione delle sostanze nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Appropriate misure tecniche di controllo dell'esposizione, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate e applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con la direttiva 98/24/CEE, recepita dal D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.). Se, i risultati di tale valutazione, dimostrano che le misure generali e collettive di prevenzione non sono sufficienti a ridurre il rischio, e qualora non si riesca a prevenire l'esposizione alla miscela con altri mezzi, devono essere adottati adeguati dispositivi di protezione individuale, conformi alle pertinenti norme tecniche UNI/EN.

Protezioni per occhi/volto:	Non sono necessarie particolari protezioni per gli occhi durante l'utilizzo normale del prodotto. In caso di lavorazioni che comportano il rischio di contatto con gli occhi, indossare occhiali di protezione (EN 166).
Protezioni delle mani:	Non sono necessarie particolari protezioni per le mani durante l'utilizzo normale del prodotto. In caso di contatto ripetuto e prolungato, indossare guanti protettivi in lattice o in gomma (EN 374).
Protezione respiratoria:	Non sono necessarie particolari protezioni per le vie respiratorie durante l'utilizzo normale del prodotto; in caso di manipolazione di grosse quantità ed in situazioni che possono comportare la formazione di aerosol/vapori, indossare appropriati facciali filtranti (EN149).
Controllo dell'esposizione ambientale:	Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee. Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

## SEZIONE 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido
Colore:	rosso
Odore:	caratteristico
pH:	7 - 8.5
Punto di congelamento:	circa 0 °C
Punto di ebollizione:	circa 100 °C
Densità:	1.005 - 1.015 g/ml
Solubilità in acqua:	completa
Infiammabilità:	Non infiammabile
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
Proprietà esplosive:	Non esplosivo

### 9.2. Altre informazioni

Non disponibili

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-M103</b>
	<b>AMUCHINA LAVAPAVIMENTI NEUTRO PROFUMATO LT 5</b>	Edizione: 1 Revisione: 00 Data redazione: 09.06.2016

**SEZIONE 10  
STABILITA' E REATTIVITA'**

**10.1. Reattività**

Dietilen glicol monoetil etere reagisce con ossidanti forti, acidi e basi forti.

**10.2. Stabilità chimica**

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Non esporre a luce solare diretta e a fonti di calore.

**10.5. Materiali incompatibili**

Acidi e basi forti, agenti ossidanti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per riscaldamento ad elevate temperature il prodotto può decomporsi liberando fumi e gas tossici contenenti COx.

**SEZIONE 11  
INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:**

**Inalatoria:** L'inalazione del prodotto può causare irritazione del naso e della gola, con tosse e mal di gola.  
**Dermale:** Il contatto cutaneo ripetuto e prolungato può causare irritazione.  
**Contatto con gli occhi:** Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione.  
**Orale:** L'ingestione può causare irritazione delle mucose orali e del tratto superiore dell'apparato digerente.

**Effetti tossicocinetici (Assorbimento, Distribuzione, Metabolismo, Escrezione):**

**Dietilen glicol monetil etere:** è facilmente assorbito (biodisponibilità assoluta pari a 79-95%, in ratti per via orale e per via intravenosa), con massime concentrazioni plasmatiche, dopo 0.25-0.5 ore dalla somministrazione, pari a 32 - 35 mg eq/kg e 23 - 27 mg eq/kg, rispettivamente, per la via intravenosa e la via orale. Le più alte concentrazioni plasmatiche si riscontrano nell'ipofisi, la tiroide, le ghiandole surrenali ed il midollo osseo. La sostanza è rapidamente escreta attraverso le urine (85-90% entro 24 ore).<sup>(2)</sup>

**Informazioni tossicologiche sui componenti:**

**Tossicità acuta:**

<b>Orale:</b>	DL <sub>50</sub> (topo) = 6031	mg/kg	<sup>(2)</sup>	Dietilen glicol monetil etere
<b>Dermale:</b>	DL <sub>50</sub> (coniglio) = 9143	mg/kg	<sup>(2)</sup>	Dietilen glicol monetil etere
<b>Inalatoria:</b>	CL <sub>0</sub> (ratto) = 0.025	mg/l/ 8 h	<sup>(2)</sup>	Dietilen glicol monetil etere

**Corrosione/irritazione della pelle:** *Dietilen glicol monetil etere:* non irritante per la pelle (test su coniglio).<sup>(2)</sup>

**Gravi lesioni oculari/irritazione oculare:** *Dietilen glicol monetil etere:* non irritante per gli occhi (test su coniglio).<sup>(2)</sup>

	<b>SCHEMA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-M103</b>
	<b>AMUCHINA LAVAPAVIMENTI NEUTRO PROFUMATO LT 5</b>	Edizione: 1 Revisione: 00 Data redazione: 09.06.2016

**Sensibilizzazione:***Cutanea:**Dietilen glicol monetil etere:* non sensibilizzante (dati sull'uomo).<sup>(2)</sup>*Respiratoria:*

Dati non disponibili.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:**

Non si riportano effetti di tossicità specifica per organi bersaglio in seguito ad un'unica esposizione alla miscela o ai singoli componenti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:***Dietilen glicol monetil etere:* in studi di tossicità a dose ripetuta, su animali, non sono stati riscontrati effetti avversi significativi.<sup>(2)</sup>**Effetti CMR:**

Mutagenicità:

*Dietilen glicol monetil etere:* in test in vivo ed in vitro non ha mostrato effetti mutageni.<sup>(2)</sup>

Cancerogenicità:

*Dietilen glicol monetil etere:* in uno studio di 2 anni, su ratti, non sono stati effetti cancerogeni.<sup>(2)</sup>

Tossicità per la riproduzione:

*Dietilen glicol monetil etere:* in studi di tossicità per la riproduzione e per lo sviluppo, su ratti, non sono stati osservati effetti significativi.<sup>(2)</sup>**Pericolo in caso di aspirazione:** non si riportano pericoli di tossicità in caso di aspirazione.**Ragione della mancata classificazione:**

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

**SEZIONE 12  
INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1. Tossicità***Vengono di seguito riportate informazioni ecologiche sui singoli componenti:*

Tossicità nei pesci:	CL <sub>50</sub> ( <i>Ictalurus punctatus</i> ) = 6010	mg/l/96 h	<sup>(2)</sup>	Dietilen glicol monetil etere
Tossicità nella Daphnia Magna:	CE <sub>50</sub> = 1983	mg/l/48 h	<sup>(2)</sup>	Dietilen glicol monetil etere
Tossicità nelle alghe:	CL <sub>50</sub> ( <i>Pseudokirchnerella subcapitata</i> ) = 14861	mg/l/72 h	<sup>(2)</sup>	Dietilen glicol monetil etere

**12.2. Persistenza e degradabilità***Dietilen glicol monetil etere* è prontamente biodegradabile (100% in 16 giorni).<sup>(2)</sup>**12.3. Potenziale di bioaccumulo**Sulla base del valore del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua, si stima che *Dietilen glicol monetil etere* (Log Kow = -0.54)<sup>(2)</sup> non sia bioaccumulabile.**12.4. Mobilità nel suolo**Sulla base del valore stimato del coefficiente di assorbimento relativo al carbonio organico, si prevede che *Dietilen glicol monetil etere* (LogKoc = 0.0338)<sup>(3)</sup> presenti un'elevata mobilità nel suolo.

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-M103</b>
	<b>AMUCHINA LAVAPAVIMENTI NEUTRO PROFUMATO LT 5</b>	Edizione: 1 Revisione: 00 Data redazione: 09.06.2016

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

*Dietilen glicol monetil etere* non soddisfa i criteri di identificazione delle sostanze PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento REACH.

#### 12.6. Altri effetti avversi

Non si prevedono altri effetti avversi.

### SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non disperdere nell'ambiente. Riutilizzare, se possibile. Smaltire o recuperare il prodotto e gli imballaggi contaminati nel rispetto della normativa locale/nazionale/comunitaria.

I residui del prodotto tal quali non sono classificati come rifiuti pericolosi, in accordo con il Regolamento (UE) N. 1357/2014.

	Codice Elenco Rifiuti	Tipologia rifiuti
Prodotto inutilizzato	16 03 06	Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
Componente plastica contenitori vuoti	15 01 02	Imballaggi in plastica

### SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

La miscela non è classificata per il trasporto.

### SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

#### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

- Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e successivi SMI e recepimenti nazionali.
- Direttiva 89/686/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale e recepimenti nazionali.
- Direttiva 98/24/CE del Consiglio (7 aprile 1998) "sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e successivi SMI e recepimenti nazionali

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non prevista.

### SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

#### Revisioni:

REV	Motivazione	Data
00	Prima edizione secondo l'Allegato II del Regolamento REACH	09.06.2016

	<b>SCHEMA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-M103</b>
	<b>AMUCHINA LAVAPAVIMENTI NEUTRO PROFUMATO LT 5</b>	Edizione: 1 Revisione: 00 Data redazione: 09.06.2016

**Fonti Bibliografiche:**

- (1) 2-(etossi etossi) etanolo, GESTIS International limit values
- (2) 2-(etossi etossi) etanolo, Banca Dati ECHA
- (3) 2-(etossi etossi) etanolo, KOCWIN v2.00 (September 2010), US Environmental Protection Agency

**Abbreviazioni e acronimi**

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADI : Admissible Daily Intake = Dose giornaliera ammessa
- ADME (Assorbimento, Distribuzione, Metabolismo, Escrezione)
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
- AEL : Admissible Exposure level ; Livello di esposizione ammessa
- BCF: fattore di bioaccumulo
- BEI : Biological Exposure Indices (Indici di esposizione biologica)
- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- CMR: (sostanze) Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione
- CL<sub>50</sub>- concentrazione che determina la morte del 50% degli individui in saggi di tossicità acuta per esposizione ambientale
- DL<sub>50</sub>- dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.
- DNEL: Derived Non Effect Level (Livello di dose senza effetto derivato)
- DPI: Dispositivi di Protezione Individuale
- EPA: US Environmental Protection Agency
- GHS: Sistema globale armonizzato per la classificazione ed etichettata tura delle sostanze chimiche
- IARC: International Agency for Research on Cancer
- IATA: Codice internazionale per il trasporto aereo di merci pericolose
- IMDG: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose
- IUPAC: International Union of Pure and Applied Chemistry
- LOEL: livello più basso che ha determinato effetti osservabili (Lowest Observed Effect Level)
- NOAEL/NOAEC: dose/concentrazione senza effetto avverso osservabile (No Observed Adverse Effect Level/Concentration)
- NOAL: No Observed Adverse Level (Livello di dose osservato senza effetti)
- NTP: National Toxicology Program
- OEL: Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit)
- OSHA: Occupational Safety and Health Administration
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- PNEC (Predicted Non Effective Concentration = Concentrazione prevista senza effetti)
- RID: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

**Restrizioni d'uso raccomandate (per componente):** Nessuna.

**Miscela che contiene sostanza in Autorizzazione:** Nessuna

**Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:**

<b>Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008:</b>	<b>Procedura di classificazione:</b>
<b>Non classificato</b>	

**AVVISO AGLI UTILIZZATORI**

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni sopra riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 e s.m.i.